

## I Soldati fantasma dell'Asinara Progetto contro l'oblio e l'occultamento

**Q**uattromila chilometri, otto paesi, cinquanta destinazioni, diverse decine di persone intervistate - queste statistiche non dicono nulla di un viaggio alla distanza di un secolo. Nell'estate del 2014 abbiamo lanciato una spedizione di ricerca nei Balcani per seguire le tracce di uno strano esercito. Avevamo imparato l'esistenza e le sofferenze di questo reggimento anni prima, nel luogo più inaspettato: nella macchia sarda della prigione un tempo più rigorosamente custodita d'Europa. Volevamo chiarire la connessione tra Serbia, Kosovo, Macedonia, Albania e Asinara e il destino reale di questi soldati in questa spedizione.

Così abbiamo iniziato a cercare la storia di questa armata perduta - per trovare i soldati fantasma dell'Asinara. Il loro esodo svanì senza quasi nessuna traccia dalla memoria storica italiana, meridionale, slava, austriaca e ungherese. Con il nostro progetto (che ha tre pilastri: una mostra multimediale itinerante internazionale, un libro e il nostro documentario) li commemoriamo. Allo stesso tempo, abbiamo fissato come obiettivo l'ampliamento del ricordo e della discussione tra le nazioni che hanno un ruolo in questa storia. Poiché la pubblicità è la medicina più forte contro l'oblio.



Gábor Margittai.  
Külső Magyarok - Media Provider per  
le Minoranze Ungheresi all'Estero.  
*Külső Magyarok Outer Hungarians Mi-  
nority Research and Media Provider  
Ltd.*

---

### **Ghost Soldiers of Asinara – Project against forgetting and concealment**

Four thousand kilometres, eight countries, fifty destinations, several dozens of interviewed people – these statistics tell nothing about a journey to the distance of a century. In the summer of 2014 we launched a research expedition in the Balkans to follow the trail of a strange army. We had learned about the existence and sufferings of this regiment years earlier, on the most unexpected spot: in the Sardinian scrubs of the once most strictly guarded prison island of Europe. We wanted to clarify the connection between Serbia, Kosovo, Macedonia, Albania and Asinara, and the actual fate of these soldiers on this expedition. So we started researching the story of this lost Armada – to find the ghost soldiers of Asinara. Their exodus vanished without almost any trace from Italian, Southern Slavic, Austrian, and Hungarian historic memory. With our project (which has three pillars: an international travelling multimedia exhibition, a book and our documentary) we commemorate them. At the same time we set as an aim the widening of the remembrance and discussion between the nations have a role in this story. Since publicity is the strongest medicine against forgetting.